aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0454427
del 10/09/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati: -----

n. rif. S1112
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/43

Oggetto**:** **S1112** (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Potenziamento della capacità produttiva da 10 a 300 t/g per le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato, ai sensi dell'articolo 216 del D. lgs 152/2006 dell'impianto "Ex Fornace" sito in Ne (GE) Via Frisolino 130".

Proponente: Cave di Frisolino Srl

Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Al Comune di Né
info@pec.comune.ne.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

Alle strutture regionali:

- Assetto del Territorio
- Difesa del Suolo Genova
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Staff contenzioso aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Gestione integrata dei rifiuti
- Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica
- Cave e attività estrattive

E P. C. al Proponente
Cave di Frisolino Srl
cavedifrisolino@pec.it

Con la presente si comunica che è stata resa disponibile la documentazione in formato digitale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n° 152/2006. Tale documentazione è consultabile sul sito www.regione.liguria.it - Ambiente – Consultare banca dati procedimenti VIA - Procedimenti in corso – n° 1112.

Le opere in progetto ricadono nella categoria progettuale afferente ai progetti relativi a industria energetica ed estrattiva, al punto 7 lettera zb) dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, ovvero; "*zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/gg, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta*".

Il progetto prevede l'incremento di potenzialità di trattamento R5 all'interno del sito denominato "Ex Fornace", dove, attualmente, sono effettuate le seguenti attività:

- produzione di inerti di varia pezzatura, dai materiali escavati da cave e cantieri edili, mediante impianto frantumazione/vagliatura;
- messa in riserva e recupero di materia di rifiuti inerti per ottenimento di End Of Waste (EOW).

L'attività è svolta all'aperto, all'interno di un'area recintata, avente superficie di circa 18.000 mq. La produzione di inerti / EOW avviene in un'area organizzata su due livelli, uno alla quota della strada provinciale e l'altro, al quale si accede attraverso una rampa stradale di collegamento, sopraelevato di circa 21 m rispetto al precedente.

Nel piazzale superiore si trovano il deposito dei materiali da frantumare, la messa in riserva dei rifiuti da trattare e le tramogge di carico delle due linee di produzione, rispettivamente dedicate alla produzione di inerti da materiale di cava e EOW da rifiuti.

Nel piazzale a livello inferiore si trova la parte preponderante dell'impianto di frantumazione, i cumuli dei materiali / EOW pronti per la vendita nonché, in prossimità del cancello di ingresso, un manufatto ad uso ufficio, l'impianto di pesatura e di lavaggio ruote.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime: le prime, infatti, si trovano nel piazzale superiore e le seconde nel piazzale inferiore.

Per l'insediamento ubicato presso l'ex Cava Fornace in Località Rocche, Via di Frisolino 130 in Comune di Ne Cave di Frisolino S.r.l. è stata rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2180 del 23.05.2014 Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013 e successiva modifica sostanziale di cui all'Atto Dirigenziale n. 2174 del 25.10.2018, per i comparti rifiuti, emissioni in atmosfera, acustica e scarichi idrici in corpo idrico superficiale.

Successivamente con A.D. N. 1524/2025 del 04/06/2025 la Città Metropolitana ha rilasciato autorizzazione relativa all'adeguamento al D.M. 127 del 28 giugno 2024 recante "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - end of Waste - attuazione articolo 184 - ter, comma 2, D.Lgs. 152/2006 - abrogazione del D.M. 27 settembre 2022, n. 152".

In particolare, si evidenzia che per il progetto in oggetto non occorrerà occupare nuove aree, non è prevista la realizzazione di nuove opere, né l'acquisizione di nuovi macchinari e non si rende necessaria alcuna modifica all'attuale assetto impiantistico.

Tutto ciò premesso si comunica che, entro 5 giorni dalla data di protocollo della presente nota, sarà possibile chiedere al proponente eventuale documentazione progettuale, ai soli fini della completezza.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è la Dott.ssa Federica Ciamberlano, tel. 0105485494, mail: federica.ciamberlano@regione.liguria.it

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 09-09-2026 16:46:49
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)